

3<sup>a</sup>

Battersea 2-11-1918



Carissimi Confratelli,

Compio il doloroso ufficio d'annunciarvi la grave perdita, che la nostra Ispettoria soffre nella morte del

## SAC. GUGLIELMO KELLY

Avvenuta il 2 c.m. alle 6.55 a.m. Munito dei conforti di nostra santa Religione, cadeva vittima del suo dovere, poichè mentre attendeva ai suoi cari ammalati contrasse l'influenza che fa tanta strage in questi giorni e che, convertitasi in polmonite, lo trasse alla tomba nel breve spazio di otto giorni, non ostante tutte le cure prodigategli dall'arte medica e dall'amore dei confratelli.

Nato da ottimi genitori ad Hammersmith, il 20 luglio 1876, frequentò il Collegio di Blackheath fino al 1892, quando venne in qualità di docente nella nostra scuola parrocchiale. Attratto alla nostra vita, domandò ed ottenne di essere accettato tra i nostri ascritti. Compì lodevolmente il noviziato in questa casa, sotto la dolce e forte guida del tanto compianto Don Giovenale Bonavia, cui il caro estinto ricordò sempre con affetto e gratitudine, fu ammesso ai voti perpetui il 23 Dec. 1893. Dividendo il tempo tra l'insegnamento e lo studio, si preparò al Sacerdozio che ricevette il 22 Sept. 1900.

Il suo primo compito nel Sacro Ministero fu la cura spirituale di soldati ad Aldershot. Richiamato a questa casa nel 1903 lavorò senza posa fino al termine dei suoi giorni, nella Parrocchia del SS. Cuore di Gesù. Fu in questo campo che spiegò tutto il suo gelo, guidando a Dio le anime che gli furono affidate e conducendo tante pecore erranti al vero ovile. Era indefeso al pulpito e nel confessionale. Correva al capezzale degli infermi a qualsiasi ora sia di giorno che di notte, anche quando si trattava di ammalati appartenenti ad altre Parrocchie. Ma le sue cure speciali erano dirette al bene dei bambini che frequentano le scuole esterne. Non si diede mai pace finchè il fabbricato e la suppellettile non corrisposero perfettamente alle sempre crescenti esigenze del consiglio Provinciale. Auzi si adoperò con ottimi risultati, specie nel 1902, per impedire che il Ministero della Pubblica Istruzione facesse leggi ostili ai Cattolici. Si occupò molto dei poveri, Cattolici e Protestanti, del largo sobborgo di Battersea. Per meglio riuseire in questo suo intento domandò ed ottenne, per unanime elezione, di essere ammesso nella corporazione che si prende cura dei poveri di questo distretto.

Nè si creda che egli si riuscisse di lavorare oltre i limiti della sua Parrocchia. Si prestava spesso a predicare nelle nostre Case e Chiese, come pure nelle Chiese del Clero

Sac. Guglielmo Kelly

Roma 1910

M. Rev. Sig. S. Luchetti  
Antonio Galimberti

Italy Jovino

Cap. Sup.

LY Gaglielmo

secolare, spingendosi fino nella lontana Scozia, ove ebbe l'onore di predicare alla consacrazione del primo altare colà dedicato a Maria SS. Ausiliatrice.

Coll' esercizio del Sacro Ministero si guadagnò la stima e l'affetto del Clero. Pochi giorni fa, celebrandosi il 25° della consacrazione della nostra Chiesa, S. Em. il Cardinale Bourne, nel discorso da lui detto durante la Messa Solenne, si compiacgne lodare il lavoro compiuto da D. Kelly. Varii conventi lo riguardarono sempre quale ottimo consigliere e grande amico.

Il suo fare sempre cortese e gioiale, lo resero accetto quanti l'avvicinarono.

Non ci fece quindi meraviglia il vedere che tanti ci expressero le loro condoglianze, sia personalmente sia per telegramma o per lettera, tra cui mi piace far menzione di S. Emza, il Card. Bourne e S. Eccza. Mgr. Amigo, Vescovo diocesano, il quale si degnò di assistere, in Cappa Magna, alla Messa Esequiale e fare le Eseguie alla presenza di molti membri del Clero secolare e regolare e d'una grande moltitudine di popolo.

Le sue spoglie mortali riposano ora nel nostro cimitero di Burwash, d'onde la sua memoria servirà non poco alla formazione dei nostri aseritti alla vita Salesiana.

Il molto bene operato da questo iudimenticabile confratello e le tante Messe e preghiere offerte per l'anima sua da tanti amici, ci fanno sperare che omai faccia corona al nostro Ven. Fondatore in cielo. Voi può cari Confratelli, memori della rigorosa giustizia divina, vogliate essergli larghi dei vostri suffragi. Abbiate le bonta d'aggiungere una prece anche per questa casa e pel vostro affmo

Sac. MACEY CARLO.

SALESIAN SCHOOL, BATTERSEA,  
LONDON.

... a ciascuna di queste si aggiunge il costo dell'acqua elettrica, valutato  
a 22 lire/MW e compreso nelle tariffe pubbliche. Il costo  
di fabbricazione e vendita di energia elettrica è quindi di circa 110 lire/MW.  
Le tariffe pubbliche sono state stabilite per le imprese di produzione  
e distribuzione di energia elettrica, mentre le imprese di trasmissione  
e di distribuzione di gas naturale pagano un tributo di 10 lire/MW.

Per quanto riguarda il costo della produzione di energia elettrica si ha  
che la produzione di energia elettrica a carbone ha un costo complessivo di  
circa 120 lire/MW, mentre quella a gas naturale ha un costo complessivo di  
circa 100 lire/MW. La differenza tra i costi delle due fonti di energia elettrica  
è dovuta alla diversità dei costi di trasporto del carbone e del gas  
e al costo degli impianti di produzione. Il costo del carbone è circa 100 lire/MW  
per tonnellata, mentre il costo del gas naturale è circa 15 lire/MW per m<sup>3</sup>.  
I costi di trasporto del carbone sono compresi nel costo complessivo  
della produzione di energia elettrica, mentre i costi di trasporto del gas  
sono compresi nel costo della produzione di energia elettrica.

CONTRATTO DI FORNITURA

CONTRATTO DI FORNITURA

CONTRATTO DI FORNITURA